Città di Veroli

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 13 **DEL REGISTRO GENERALE**	**OGGETTO: ORDINANZA DIVIETO USO IMPROPRIO DI ACQUA POTABILE NEL PERIODO ESTIVO**
Data: 20/06/2025	

Il giorno 20/06/2025 nel proprio Ufficio.

IL SINDACO

Vista la nota prot. n. 168176/25 pervenuta da parte del Soggetto gestore della rete idrica comunale ACEA ATO5 S.p.A., acquisita in atti al protocollo dell'ente n. 13163 del 04/06/2025, con la quale si richiede "*di emettere un'Ordinanza Sindacale per divieto usi impropri della fornitura idrica potabile che vieti e sanzioni gli utilizzi impropri dell'acqua potabile, come l'irrigazione di orti e giardini, il riempimento di piscine e altri usi non essenziali"* al fine di preservare la risorsa idrica potabile da usi impropri e non essenziali in previsione dell'imminente periodo estivo;

Preso atto che nella suddetta nota si rileva che *"Le recenti analisi sui dati meteorologici e sulla portata disponibile delle fonti idriche indicano che, nonostante gli eventi piovosi delle ultime settimane, la disponibilità complessiva delle risorse idriche resta limitata. La situazione è ulteriormente aggravata dall'aumento dei consumi idrici dovuto alle temperature estive più elevate.*
Questa combinazione di fattori potrebbe portare a un significativo squilibrio tra la disponibilità e la domanda di acqua potabile, rendendo necessarie misure straordinarie per garantire una fornitura adeguata."

Considerato necessario assicurare un corretto e più razionale uso dell'acqua destinata al consumo umano distribuita dal pubblico acquedotto, evitandone qualsiasi uso improprio come, a titolo esemplificativo, innaffiamento giardini, lavaggio auto, riempimento vasche, piscine;

Ravvisata l’esigenza di regolare il consumo dell'acqua potabile della rete idrica dell'intero territorio, al fine di limitare possibili criticità nell’erogazione a tutte le utenze;

Ritenuto di dover adottare misure di carattere urgente finalizzate a governare in modo unitario e incisivo l’utilizzo delle risorse idriche disponibili per garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i propri bisogni primari per uso alimentare, domestico e igienico e, quindi, a limitare i possibili disagi che potrebbero derivarne dalla scarsa disponibilità, contrastandone ogni possibile spreco e/o utilizzo superfluo;

Atteso che l’art 98 del D.Lgs n. 152/2006 prevede che coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all’eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi e che, pertanto, tale elemento costituisce riferimento per l’adozione di comportamenti responsabili da parte dei cittadini e dei soggetti operanti sul territorio comunale;

Considerato che:

- sussistono i presupposti per l’adozione di un’ordinanza contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli sotto il profilo igienico-sanitario alla cittadinanza;
- risulta necessaria l’adozione di provvedimenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela della salute pubblica correlata alla piena disponibilità delle risorse idriche che, in ragione della situazione di criticità sopra evidenziata, non potrebbe essere protetta in modo adeguato senza ricorrere al potere straordinario di ordinanza che limiti l’uso improprio dell’acqua potabile;

Visto lo Statuto Comunale vigente;
Visto l’art 7 bis del D. Lgs. n. 267/2000;
Con i poteri di cui l'articolo 50 del D. Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa, e qui interamente richiamate, a partire dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 15/09/2025 (salvo ulteriori successivi provvedimenti) che:

· i prelievi di acqua dalla rete idrica siano consentiti esclusivamente per normali usi alimentari, domestici e sanitari, ovvero per tutte le attività regolarmente autorizzate, le quali necessitano dell’uso di acqua potabile;

· sono esclusi dal presente atto gli annaffiamenti dei giardini pubblici, parchi ad uso pubblico e le aree cimiteriali;

· sono esclusi dagli obblighi della presente ordinanza i prelievi di acqua dalla rete idrica potabile per i servizi pubblici e di igiene urbana, nonché per i soggetti economici che impieghino l'acqua quale elemento indispensabile per la propria attività.

ORDINA

altresì, che sia vietato l’utilizzo dell’acqua potabile proveniente dalla rete di distribuzione comunale nei seguenti casi:

· per irrigazione o simili di orti e giardini;

· per riempimento di ogni tipo di piscina mobile o da giardino;

· per lavaggio di automobili/cicli/motocicli;

· per qualunque uso ludico, ricreativo e sportivo che non sia quello del servizio personale;

INVITA

La cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell’acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i cittadini

AVVERTE

• che nei confronti dei trasgressori si applicherà una sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n. 267/2000, fatti salvi nei casi più gravi o in caso di recidiva la denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 650 c.p.;

• che contro la presente Ordinanza è ammissibile il ricorso al TAR del Lazio, sez. Latina nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni.

DISPONE

la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio on line dell'Ente e sul portale Istituzionale del Comune di Veroli e che copia della stessa venga comunicata per quanto di competenza:

- Alla Società Acea Ato5 Spa;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Veroli;
- Al Comando di Polizia Locale;

IL SINDACO

GERMANO
CAPERNA
Comune Di
Veroli
SINDACO
20.06.2025
12:03:50
GMT+02:00

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio Online dell'Ente e vi resterà affisso ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Veroli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.